

Presentate in corso d'ordine CC. 11/7/2017
Non accolta l'urgenza -

215

COMUNE DI NOVARA
Consiglio Comunale
GRUPPO CONSIGLIARE DEL
PARTITO DEMOCRATICO



**MOZIONE URGENTE
UTILIZZO DELLE SALE DI QUARTIERE A BENEFICIO DELLE ASSOCIAZIONI**

Premesso

Che l'Amministrazione comunale di Novara ha approvato ed espletato il bando per la concessione in uso delle sale ex sedi di Consiglio Circostrizionale quale sede di associazioni cittadine;
che i criteri con cui dovrebbero essere assegnati gli spazi sono quelli indicati nel bando e nella delibera di Consiglio Comunale 194 del 11 giugno 2008

che alcune associazioni sono state costrette a rinunciare all'utilizzo delle sedi o addirittura alla loro attività perché i criteri di aggiudicazione sono iniqui, sia in termini di onerosità economica che per le modalità organizzative ed in particolare sono state evidenziate quote di affitto troppo elevate ed eccessivi obblighi procedurali, quali la restituzione giornaliera delle chiavi di accesso alle sale nonché l'obbligo di pagamento anticipato di due anni della quota di affitto;

Considerato

Che alcune delle associazioni che hanno deciso di rinunciare alla loro attività o hanno dovuto trovare altra sede, svolgono la propria attività in settori di particolare utilità sociale esattamente così come associazioni che hanno ottenuto da codesta amministrazione la concessione a titolo gratuito del sale ex sedi di circostrizione;

che appare opportuno che valutazioni personali dell'assessore o dei dirigenti non influenzino la determinazione e l'applicazione di parametri chiari e di univoca applicazione nei confronti di tutte le associazioni che vorranno richiedere l'uso delle suddette sedi;

che, come riportato nella delibera di Giunta Comunali n. 164 del 23 maggio 2017 la Costituzione italiana (art. 18) prevede che gli enti pubblici favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà

Aggiunto che

Come riportato nella delibera di Giunta Comunale n.164, la legge 383/2000 all'art.32 consente agli enti pubblici di poter concedere in comodato beni e immobili non utilizzati per fini istituzionali alle organizzazioni per lo svolgimento delle attività

Aggiunto che

Numerosissime sono le associazioni senza fini di lucro che svolgono una meritoria attività a sostegno della fascia sociale maggiormente vulnerabile della popolazione cittadina, creando opportunità di aggregazione e sostegno al fine di evitarne l'isolamento, la solitudine e l'emarginazione Considerato che

Numerose sono le associazioni che si sostituiscono agli enti preposti in attività di carattere socio sanitario, socio assistenziale e socio culturale e per questo motivo si connotano come soggetti di elevato pubblico interesse

Aggiunto che

Riteniamo che tutte le associazioni siano di meritevole interesse

TUTTO CIO' CONSIDERATO

- Si chiede al sindaco di modificare il regolamento oggi in vigore per l'assegnazione delle sedi alle associazioni prevedendo la gratuità per tutte le associazioni che operano nel settore socio sanitario, socio assistenziale e socio culturale e comunque non hanno scopo di lucro;
- Nel caso in cui non si volesse addivenire alla decisione di cui al punto precedente, si chiede al sindaco di ripristinare le tariffe per l'affitto delle sedi di quartiere in vigore negli anni passati, in un'ottica di continuità di trattamento per le varie associazioni che hanno acquisito il diritto alla sede, così da consentire a tutte le associazioni che prima operavano sul territorio di continuare a farlo alle stesse condizioni degli anni passati;
- si chiede al Sindaco di non rendere macchinosa la presa e la consegna delle chiavi delle sale favorendo il fluido utilizzo senza dover recarsi continuamente presso gli uffici
- In ogni caso di modificare il nuovo regolamento sopprimendo l'obbligo di pagamento anticipato biennale del canone di affitto e sostituendolo con il pagamento posticipato e rateale dello stesso.

Novara, 10 luglio 2017

Per il PD

Andrea Ballarè, Maja Allegra, Elia Impaloni, Piovano Rossano, Paladini Sara, Tino Zampo

